



► 1 novembre 2022

Tempesta perfetta? No, perpetua

EVENTI



Quella che sta attraversando il mondo automotive è una tempesta che da perfetta è diventata perpetua e richiede, come spiega Pierluigi Bonora introducendo la prima giornata di #FORUM, "il superamento dell'approccio strumentale alla transizione ecologica. La svolta elettrica è stata decisa senza consultare il mercato e da più parti sembrano emergere dei ripensamenti". In collegamento telefonico, il ministro dell'Ambiente Pichetto ribadisce che "sulla neutralità tecnologica la posizione del Governo è di continuità rispetto all'Esecutivo Draghi".

La domanda di un cambio di passo arriva dagli esponenti della filiera: "Le motorizzazioni endotermiche più recenti", chiarisce Claudio Spinaci (UNEM), "hanno raggiunto già oggi gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento". "L'Europa va a due velocità", riflette Simonpaolo Buongiardino (Federmotorizzazione), "si possono ancora mettere in discussione i tempi della transizione". "Stante l'attuale mix di produzione di energia nel nostro Paese", rileva Andrea Arzà (Federchimica-Assogasliquidi), "affidarsi alla sola tecnologia elettrica è una scelta ideologica e tutt'altro che a zero emissioni". "Dal Governo", dice la sua Michele Crisci (Unrae), "mi aspetto una pianificazione rivolta al futuro per le fonti energetiche". "Chiediamo che questa transizione venga fatta tenendo conto della realtà e dell'industria nazionale", aggiunge Adolfo De Stefani Cosentino (Federauto). "Il Governo deve avere un approccio di lungo periodo; cambiare in continuazione le regole del quadro di riferimento", ammonisce Alberto Viano (Aniasa), "blocca gli investimenti". "Il tema centrale per il Governo sarà svecchiare il parco circolante, più inquinante ma anche", puntualizza Roberto Scarabel (AsConAuto), "più pericoloso e meno sicuro". "La presenza nel Governo di persone maggiormente coinvolte sui temi dell'impresa e del settore automotive", sono le parole ottimistiche di Marco Stella (Anfia), "creano premesse positive per proseguire un dialogo che consenta di gestire al meglio gli anni a venire". "Dobbiamo trasformare i problemi in opportunità", esorta Francesco Naso (Motus-E), "un'opportunità può arrivare dall'usato ex noleggio immesso sul mercato a costi decisamente più abbordabili".

